

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 18 aprile 2008 - Deliberazione N. 669 - Area Generale di Coordinamento N. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù - Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.ME.L.) - N. 14 - Trasporti e Viabilità – **Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa per la realizzazione di un Polo Formativo del mare.**

PREMESSO

- Che in data 8 marzo 2007, veniva sottoscritto tra Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, Regione Campania, Confitarma (Confederazione Italiana Armatori), Anpan (Associazione Nazionale Provveditori e Appaltatori Navali), CGIL, CISL e UIL della Campania, il Protocollo di Intesa per realizzazione del Patto Formativo Locale denominato “Un mare di lavoro-Trasporti marittimi e Turismo”, finalizzato a sostenere le strategie di sviluppo del settore marittimo in connessione con lo sviluppo logistico e del turismo, con l’obiettivo di rilanciare - a favore dei giovani campani in cerca di lavoro qualificato, stabile e sicuro - il bacino occupazionale rappresentato dalle carriere a bordo delle navi della nostra flotta, integrandolo funzionalmente con la formazione e il mercato del lavoro per i settori a terra, in particolare quello della logistica e del turismo;
- Che alla realizzazione del Patto venivano destinati da parte del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale e dalla Regione Campania, risorse finanziarie pari a 1.950.000 euro;
- Che in data 28 marzo 2007, Confitarma (Confederazione Italiana Armatori), Anpan (Associazione Nazionale Provveditori e Appaltatori Navali), SMILE CGIL Campania, IAL CISL Campania e ER-FAP UIL Campania, costituivano l’ATS per la realizzazione del Progetto, designando quale soggetto mandatario la Società “FORMARE - POLO NAZIONALE FORMAZIONE PER LO SHIPPING”;
- Che in data 17 aprile 2007, il Ministero del Lavoro con decreto DD 25/CONT/I/07 disponeva il co-finanziamento del PFL “Un mare di lavoro-Trasporti marittimi e Turismo” per un importo di 1.703.100 euro;
- Che in data 26 ottobre 2007 la Giunta Regionale della Campania con delibera n. 1870 prendeva atto del Protocollo di Intesa per realizzazione del Patto Formativo Locale denominato “Un mare di lavoro-Trasporti marittimi e Turismo”, sottoscritto l’ 8 marzo 2007, tra Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, Regione Campania, Confitarma, Anpan, CGIL, CISL e UIL della Campania, disponendo al contempo di procedere al co-finanziamento dello stesso l’importo pari ad 262.000,00 euro;
- Che la Giunta Regionale della Campania con delibera n 982/2006 dava attuazione all’Accordo sancito dalla Conferenza Unificata del 25 novembre 2004 per la programmazione dei percorsi dell’Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) e delle relative misure di sistema, definendo le linee operative per la programmazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) 2006-2008, adottando due tipologie di interventi finalizzati alla configurazione del sistema regionale di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore: Istituzione dei Poli formativi di settore con l’utilizzo delle risorse nazionali e progetti Pilota, con l’utilizzo delle risorse regionali del FSE, pari ad almeno il 30% dell’intero intervento.

RILEVATO

- Che il PFL “Un mare di lavoro-Trasporti marittimi e Turismo” si è concretizzata, nella fase iniziale nella realizzazione di 8 edizioni corsuali, in un arco temporale di 18 mesi, diretti a formare le figure professionali di “cuochi di bordo e di equipaggio per navi da carico”;
- Che l’iniziativa ha assunto un carattere sperimentale per l’individuazione di criteri e modalità di raccordo tra il sistema nazionale dei fabbisogni e le iniziative locali;
- Che nel corso della sperimentazione delle attività formative pattizie, sulla base degli sviluppi economici del settore marittimo, e più precisamente del comparto del turismo marittimo, si è fortemente palesato il fabbisogno/la domanda/la necessità di ulteriori figure professionali legate al comparto;
- Che l’ATS per l’attuazione del PFL “Un mare di lavoro-Trasporti marittimi e Turismo” ha rilevato l’opportunità di integrare il piano formativo originario, concentrato sulla formazione di “cuochi di bordo e di equipaggio per navi da carico” con l’introduzione di nuovi percorsi professionalizzanti di figure specifiche del cluster marittimo;

- Che il Ministero del Lavoro e la Regione Campania hanno approvato tale rimodulazione giacché la stessa non snaturava gli obiettivi naturali del Patto, quanto piuttosto lo avrebbe reso più rispondente ai fabbisogni di un mercato sempre più in evoluzione;
- Che a seguito della rimodulazione, all'interno del PFL "Un mare di lavoro-Trasporti marittimi e Turismo" saranno formate entro la fine del 2008 le figure professionali di capi servizio-primi camerieri per navi traghetto, cuochi di bordo per navi traghetto, cuochi di bordo per navi da crociera, tour escort per navi da crociera, hostess e steward per navi traghetto.

RILEVATO, altresì

- Che la Regione Campania, ha già avviato attività di valorizzazione della risorsa "Mare" attraverso il potenziamento dei servizi dei collegamenti marittimi, la creazione di nuove stazioni marittime o l'adeguamento di quelle esistenti, la diffusione di servizi di trasporto integrato verso le mete turistiche interne, lo sviluppo della portualità turistica e della cantieristica navale;
- Che la Regione Campania all'interno del PO FESR, adottato con delibera di Giunta regionale n. 1921 del 9 novembre 2007 ha previsto nell'ambito delle priorità individuate una specifica opzione strategica denominata "Il mare bagna la Campania";
- Che dall'analisi della attuale situazione del mercato del lavoro, risulta un continuo sviluppo e ricerca di nuove figure lavorative alle quali si contrappone una carenza di giovani che desiderano abbracciare la vita del mare;
- Che è opportuno attivare in Regione Campania percorsi formativi definiti e specifici per le figure professionali del settore/cluster marittimo.

CONSIDERATO

- Che è opportuno creare in Regione Campania un Polo formativo permanente relativo alle figure professionali del settore del mare, non solo con riferimento al comparto turistico, che ne costituisce una parte;
- Che è, altresì, opportuno attivare un Polo formativo permanente per il cluster marittimo da realizzarsi mediante la stabilizzazione dell'esperienza sperimentale del PFL Un mare di lavoro-Trasporti marittimi e Turismo.

CONSIDERATO, altresì

- Che è possibile valutare la fattibilità della trasformazione del "PFL Un mare di lavoro-Trasporti marittimi e Turismo" in "Polo formativo del Mare", ponendo in essere una serie di azioni che vadano a verificare:
 - l'analisi della domanda e dei fabbisogni lavorativi del comparto marittimo e di tutta la sua filiera di riferimento, con riguardo alla situazione attuale, nonché alle prospettive evolutive riferite ad un orizzonte temporale quinquennale/decennale;
 - l'analisi dei fabbisogni formativi riferibili al suddetto settore e più in generale a tutta la sua filiera di pertinenza;
 - l'analisi della offerta relativa ai percorsi formativi necessari per i profili professionali coinvolti nel suddetto settore sia con riferimento agli enti operanti in Regione Campania, sia in riferimento a quelli operanti su tutto il territorio nazionale;
 - la mappatura delle strutture esistenti già in Regione Campania che potrebbero costituire le sedi ospitanti i centri di formazione temporanei o permanenti specializzati per le figure professionali del comparto marittimo;
 - la definizione di strumenti e di azioni per l'accompagnamento al lavoro dei giovani a conclusione dei percorsi formativi specifici;
 - la definizione della organizzazione "per temi specifici" da dare al Polo formativo del Mare in termini anche di collegamento tra le scuole secondarie ed il mondo del lavoro;
 - la predisposizione ed implementazione di uno specifico piano di comunicazione, diretto ai

potenziali formandi, e finalizzato ad evidenziare i benefici economici e di carriera connessi al lavoro del settore marittimo, sia a bordo, sia a terra, nonchè la possibilità di ingresso immediato nel mondo del lavoro, unitamente alla possibilità di sviluppi di carriera anche a terra, dopo aver maturato la necessaria esperienza a bordo;

- l'aggiornamento ed adeguamento della formazione impartita nella scuola secondaria superiore alle esigenze derivanti dalla realtà lavorativa attuale riferita al settore marittimo;
 - la fattibilità finanziaria del Polo formativo del Mare;
- Che sussistono i presupposti per includere la creazione del Polo formativo del Mare tra i progetti da sviluppare e finanziare mediante le risorse della programmazione comunitaria 2007/2013.

DATO ATTO

- Che è stato predisposto lo schema di Protocollo d'Intesa finalizzato alla realizzazione di un polo formativo del mare che, allegato alla presente deliberazione, forma parte integrante e sostanziale della stessa.

VISTI

- Il parere dell'Avvocatura regionale – Settore Consulenza legale e Documentazione PS 40-14-00-2008 reso in ordine allo schema di Protocollo d'Intesa di cui trattasi;
- Il nulla osta del Gabinetto del Presidente della Giunta regionale.

RITENUTO

- Di poter, conseguentemente approvare lo schema di Protocollo d'Intesa finalizzato alla realizzazione di un polo formativo del mare che, allegato alla presente deliberazione, forma parte integrante e sostanziale della stessa;
- Di dover stabilire che, nella fase di esecuzione del suddetto Protocollo d'Intesa, il competente dirigente dell'Assessorato regionale al Lavoro dovrà procedere alla individuazione del soggetto per la realizzazione di uno studio di fattibilità finalizzato alla definizione di una proposta per la realizzazione di un Polo formativo del Mare secondo i canoni imposti dalla vigente normativa.;

Propone e la Giunta a voti unanimi

DELIBERA

Sulla scorta dei motivi espressi in narrativa che di seguito si intendono integralmente riportati e riscritti:

- Di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa – Allegato A - finalizzato alla realizzazione di un Polo Formativo del mare che, allegato alla presente deliberazione, forma parte integrante e sostanziale della stessa;
- Di stabilire che, nella fase di esecuzione del suddetto Protocollo d'Intesa, il Dirigente del Settore Orientamento professionale dovrà procedere alla individuazione del soggetto per la realizzazione di uno studio di fattibilità finalizzato alla definizione di una proposta per la realizzazione di un Polo formativo del Mare secondo i canoni imposti dalla vigente normativa;
- Di assicurare la relativa copertura finanziaria per un ammontare pari ad euro 150.000,00, a valere della U.P.B. 22.79.216, Capitolo 5718;
- Di demandare agli uffici competenti per il prosieguo delle successive attività amministrative;
- di trasmettere il presente atto all' Assessore al Lavoro e Formazione Professionale, all'A.G.C. n. 17, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, all'Ufficio Stampa e Documentazione per la pubblicazione integrale sul B.U.R.C., all'Assessorato ai Trasporti ed al Settore Orientamento Professionale per il seguito di competenza.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino



Giunta Regionale della Campania

Assessorato al Lavoro – Assessorato ai Trasporti

Allegato A

Protocollo d'intesa

L'anno 2008 (duemilaotto), il giorno _____ del mese di _____ presso la sede della Regione

Campania:

- la Regione Campania, Assessorato al Lavoro rappresentato dall'Assessore
- la Regione Campania, Assessorato ai Trasporti, rappresentato dall'Assessore
- Direzione Scolastica della Campania, nella persona dinella qualità di

Premesso che

- in data 8 marzo 2007, veniva sottoscritto tra Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, Regione Campania, Confitarma (Confederazione Italiana Armatori), Anpan (Associazione Nazionale Provveditori e Appaltatori Navali), CGIL, CISL e UIL della Campania, il Protocollo di intesa per realizzazione del Patto Formativo Locale denominato "Un mare di lavoro-Trasporti marittimi e Turismo", finalizzato a sostenere le strategie di sviluppo del settore marittimo in connessione con lo sviluppo logistico e del turismo, con l'obiettivo di rilanciare - a favore dei giovani campani in cerca di lavoro qualificato, stabile e sicuro - il bacino occupazionale rappresentato dalle carriere a bordo delle navi della nostra flotta, integrandolo funzionalmente con la formazione e il mercato del lavoro per i settori a terra, in particolare quello della logistica e del turismo;
- alla realizzazione del Patto venivano destinati da parte del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale e dalla Regione Campania, risorse finanziarie pari a 1.950.000 euro;
- in data 28 marzo 2007, Confitarma (Confederazione Italiana Armatori), Anpan (Associazione Nazionale Provveditori e Appaltatori Navali), SMILE CGIL Campania, IAL CISL Campania e ERFAP UIL Campania, costituivano l'ATS per la realizzazione del Progetto, designando quale soggetto mandatario la società "FORMARE - POLO NAZIONALE FORMAZIONE PER LO SHIPPING";
- in data 17 aprile 2007, il Ministero del Lavoro con decreto DD 25/CONT/I/07 disponeva il co-finanziamento del PFL "Un mare di lavoro-Trasporti marittimi e Turismo" per un importo di 1.703.100 euro;
- in data 26 ottobre 2007 la Giunta Regionale della Campania con delibera n. 1870 prendeva atto del Protocollo di Intesa per realizzazione del Patto Formativo Locale denominato "Un mare di lavoro-Trasporti marittimi e Turismo", sottoscritto l' 8 marzo 2007, tra Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, Regione Campania, Confitarma, Anpan, CGIL, CISL e UIL della Campania, disponendo al contempo di procedere al co-finanziamento dello stesso l'importo pari ad 262.000,00 euro;
- la Giunta Regionale della Campania con delibera n 982/2006 dava attuazione all'Accordo sancito dalla Conferenza Unificata del 25 novembre 2004 per la programmazione dei percorsi dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) e delle relative misure di sistema, definendo le linee operative per la

programmazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) 2006-2008, adottando due tipologie di interventi finalizzati alla configurazione del sistema regionale di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore : Istituzione dei Poli formativi di settore con l'utilizzo delle risorse nazionali e progetti Pilota, con l'utilizzo delle risorse regionali del FSE, pari ad almeno il 30% dell'intero intervento;

Considerato che

- il PFL “Un mare di lavoro-Trasporti marittimi e Turismo” si è concretizzata, nella fase iniziale nella realizzazione di 8 edizioni corsuali, in un arco temporale di 18 mesi, diretti a formare le figure professionali di “cuochi di bordo e di equipaggio per navi da carico”
- l’iniziativa ha assunto un carattere sperimentale per l’individuazione di criteri e modalità di raccordo tra il sistema nazionale dei fabbisogni e le iniziative locali;
- nel corso della sperimentazione delle attività formative pattizie, sulla base degli sviluppi economici del settore marittimo, e più precisamente del comparto del turismo marittimo, si è fortemente palesato il fabbisogno/la domanda/la necessità di ulteriori figure professionali legate al comparto;
- l’ATS per l’attuazione del PFL “Un mare di lavoro-Trasporti marittimi e Turismo” ha rilevato l’opportunità di integrare il piano formativo originario, concentrato sulla formazione di “cuochi di bordo e di equipaggio per navi da carico” con l’introduzione di nuovi percorsi professionalizzanti di figure specifiche del cluster marittimo
- il Ministero del Lavoro e la Regione Campania hanno approvato tale rimodulazione giacché la stessa non snaturava gli obiettivi naturali del Patto, quanto piuttosto lo avrebbe reso più rispondente ai fabbisogni di un mercato sempre più in evoluzione;
- a seguito della rimodulazione, all’interno del PFL “Un mare di lavoro-Trasporti marittimi e Turismo” saranno formate entro la fine del 2008 le figure professionali di capi servizio-primi camerieri per navi traghetto, cuochi di bordo per navi traghetto, cuochi di bordo per navi da crociera, tour escort per navi da crociera, hostess e steward per navi traghetto.

Visto che

- la Regione Campania, ha già avviato attività di valorizzazione della risorsa “Mare” attraverso il potenziamento dei servizi dei collegamenti marittimi, la creazione di nuove stazioni marittime o l’adeguamento di quelle esistenti, la diffusione di servizi di trasporto integrato verso le mete turistiche interne, lo sviluppo della portualità turistica e della cantieristica navale;
- la Regione Campania all’interno del PO FESR, adottato con delibera di Giunta regionale n. 1921 del 9 novembre 2007 ha previsto nell’ambito delle priorità individuate una specifica opzione strategica denominata “Il mare bagna la Campania”;
- dall’analisi della attuale situazione del mercato del lavoro, risulta un continuo sviluppo e ricerca di nuove figure lavorative alle quali si contrappone una carenza di giovani che desiderano abbracciare la vita del mare;
- è opportuno attivare in Regione Campania percorsi formativi definiti e specifici per le figure professionali del settore/cluster marittimo;

Ritenuto opportuno

- creare in Regione Campania un Polo formativo permanente relativo alle figure professionali del settore del mare, non solo con riferimento al comparto turistico, che ne costituisce una parte;
- attivare un Polo formativo permanente per il cluster marittimo da realizzarsi mediante la stabilizzazione dell’esperienza sperimentale del PFL Un mare di lavoro-Trasporti marittimi e Turismo;

Considerato, inoltre, che

- è possibile valutare la fattibilità della trasformazione del “PFL Un mare di lavoro-Trasporti marittimi e Turismo” in “Polo formativo del Mare”, ponendo in essere una serie di azioni che vadano a verificare:
 - l’analisi della domanda e dei fabbisogni lavorativi del comparto marittimo e di tutta la sua filiera di riferimento, con riguardo alla situazione attuale, nonché alle prospettive evolutive riferite ad un orizzonte temporale quinquennale/decennale;
 - analisi dei fabbisogni formativi riferibili al suddetto settore e più in generale a tutta la sua filiera di pertinenza;
 - l’analisi della offerta relativa ai percorsi formativi necessari per i profili professionali coinvolti nel suddetto settore sia con riferimento agli enti operanti in Regione Campania, sia in riferimento a quelli operanti su tutto il territorio nazionale;
 - la mappatura delle strutture esistenti già in Regione Campania che potrebbero costituire le sedi ospitanti i centri di formazione temporanei o permanenti specializzati per le figure professionali del comparto marittimo;
 - la definizione di strumenti e di azioni per l’ accompagnamento al lavoro dei giovani a conclusione dei percorsi formativi specifici;
 - la definizione della organizzazione “per temi specifici” da dare al Polo formativo del Mare in termini anche di collegamento tra le scuole secondarie ed il mondo del lavoro;
 - la predisposizione ed implementazione di uno specifico piano di comunicazione, diretto ai potenziali formandi, e finalizzato ad evidenziare i benefici economici e di carriera connessi al lavoro del settore marittimo, sia a bordo, sia a terra, nonché la possibilità di ingresso immediato nel mondo del lavoro, unitamente alla possibilità di sviluppi di carriera anche a terra, dopo aver maturato la necessaria esperienza a bordo;
 - l’aggiornamento ed adeguamento della formazione impartita nella scuola secondaria superiore alle esigenze derivanti dalla realtà lavorativa attuale riferita al settore marittimo;
 - la fattibilità finanziaria del Polo formativo del Mare;
- è possibile valutare la possibilità di includere la creazione del Polo formativo del Mare tra i progetti da sviluppare e finanziare mediante le risorse della programmazione comunitaria 2007/2013

Le parti concordano quanto segue

- di verificare la possibilità di creare un Polo formativo del Mare stabile di formazione sulle figure professionali operanti nel settore marittimo trasformando e stabilizzando l’esperienza del PFL del Mare;
- di rimandare alla fase di esecuzione del presente protocollo d’intesa, ad opera del dirigente regionale competente, la individuazione del soggetto per la realizzazione di uno studio di fattibilità finalizzato alla definizione di una proposta per la realizzazione di un Polo formativo del Mare mediante la stabilizzazione della esperienza del Patto stesso;
- di valutare la finanziabilità della realizzazione del Polo formativo del Mare e del relativo studio di fattibilità a valere sulle risorse della nuova programmazione comunitaria 2007/2013.

Per la Regione Campania, Assessorato al Lavoro

Per la Regione Campania, Assessorato ai Trasporti

Per la Direzione Scolastica della Campania